Anno I. Trieste, Giovedì 2 Marzo 1882. N. 64.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Per abbonamenti, inserzioni, reclami ecc. rivolgersi presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità“ Corso N. 4.
Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: franco a domicilio per Trieste un anno fior. 7 — per la Monarchia Austro-Ung. fior. 10. Si assumono presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità“ Corso N. 4.
Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25. — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Incendi in Russia. ODESSA 1. In seguito ai tanti incendi che avvennero a Tiflis in questi ultimi giorni il granduca Costantino Nikolajevitsch farà quanto prima un viaggio d'ispezione nel Caucaso per eruire se nelle cause degli incendi vi sieno intenzioni criminose.

Ferrovie serbe e ungheresi. PARIGI 1. La nuova società per la costruzione e per il movimento delle ferrovie serbe avrà un capitale di 15 milioni di franchi per azioni e 15 milioni di franchi per obbligazioni. Joubert della *Banque de Paris* parte per Budapest per trattare le ferrovie di Stato.

Fallimenti. VIENNA 1. È fallita la ditta in manifatture Gebrüder Grünwald con 250.000 fiorini di passivo.

Gesta d'un Cassiere. KOENIGSBERG 1. Il cassiere della banca a Mirck a nome Paulus fuggito portando seco 40.000 rubli si è costituito spontaneamente alle autorità. Dopo che la Polizia ha fatto arrestare i suoi parenti come correi del furto, Paulus aveva offerto da Amburgo alla banca, il 10% della somma, se faceva porre in libertà i parenti. Restata l'offerta senza risultato, Paulus si è presentato spontaneamente con quasi tutta la somma involata.

Venti anni di lavori forzati. PARIGI 1. L'operaio Florion che nell'Ottobre era venuto appositamente a Parigi per uccidere Gambetta e in mancanza di questi aveva tirato addosso a Neuilly a un dottore tedesco, Meynard, fu condannato a venti anni di lavori forzati.

Disgrazia a un cardinale. ROMA 28. Mentre il cardinale Hergenröther si voleva recare al Vaticano ebbe a soffrire un colpo apopletico. La lingua e il braccio destro sono inabili.

Commercio granario. VARSAVIA 27. L'esportazione dei grani all'ovest ha aumentato tanto negli ultimi tempi che l'amministrazione ferroviaria si è fatta prestare dalle ferrovie prussiane 100 vagoni per i trasporti.

Una spaventevole tragedia. GOETTINGEN 1. Ieri mattina i due figli del banchiere Fritz Bekmann, un maschio e una femmina dell'età di 5 e 7 anni furono trovati uccisi in casa dei genitori. I genitori stessi erano spariti. A mezzogiorno furono trovati morti con una palla nel cuore mezz'ora fuori della città i coniugi Bekmann. Ascrivesi la causa dell'orribile fatto a dissesti finanziari. Sensazione in paese.

Il bilancio del Credit. VIENNA 28. Il consiglio d'amministrazione dello Stabilimento austriaco di credito decise di proporre all'assemblea generale di ripartire per l'anno 1881 un dividendo di fiorini 17 e 50 soldi per azione, dotando il fondo di riserva con 20% dell'utile netto, cioè con fiorini 634,000; inoltre di depennare f. 100,000 dal valore del proprio edificio, trasportando i rimanenti f. 10,000 in conto nuovo. Tutto l'utile risultante dall'affare della conversione ungherese non venne preso in considerazione nella fissazione del sopradetto dividendo e fu trasportato in conto nuovo.

Naufragio. MESSINA 28. Nella spiaggia vicino il Faro fu trovato il cadavere di un annegato. Si ritiene che sia uno dei pescatori, partito in una barca assieme ad altri 5 li 20 corr. dal villaggio Pace per pescare. Sopravvenuta una tempesta la barca si capovolse e i sei individui annegarono.

La salute di Garibaldi. NAPOLI 28. Lo stato di salute del generale Garibaldi migliora sempre. Corre voce che malgrado le esortazioni dei medici e della famiglia egli sia sempre più fermo nel proponimento di andare a Palermo per assistere alla festa del centenario dei Vespri Siciliani. L'idea di un viaggio ha messo in giusto allarme il dottore Sangiovanni, il quale si è proposto il còmpito di far recedere il generale dalla sua determinazione.

Scioperi in Inghilterra. LONDRA 1. Lo sciopero dei lavoranti giornalieri nei distretti intorno a Cark diventa assai serio. Mercoledì, circa cento uomini andavano di podere in podere minacciando coloro che stavano continuando il loro lavoro. A notte una brigata di questi scioperanti assaltò parecchi contadini e donne a Corrigohane. La Polizia arrestò alcuni degli scioperanti.

Scompiglio in teatro. VALENZA 27. Da un palchetto del teatro Apollo precipitarono tre individui nella platea. Uno di questi rimase all'istante cadavere, l'altro versa in gravissimo pericolo. Scompiglio grandissimo. Dovè sospendersi lo spettacolo. Gran parte del pubblico, impressionato lasciò il teatro immediatamente.

Il lavoro nelle fabbriche. NUOVA YORK 26. Nella seduta di ieri, Waddington presenta una proposta di legge relativa alla durata del lavoro nelle officine e nelle fabbriche, proponendo di incaricare gli ispettori delle officine dei fanciulli della stretta osservaza della legge 9 settembre 1848.

La beneficenza del Papa. ROMA 28. Il Papa ha fatto distribuire 1500 letti e diecimila lire di sussidi ai poveri di Roma nella ricorrenza del quarto anniversario della sua elezione ed incoronazione.

Assassinio smentito. TUNISI 28. È smentito che alcuni italiani abbiano assassinato alla Goletta un quartier mastro della marina. La supposizione sembra aver tratto origine dal fatto che un nostromo francese si assentò da bordo senza licenza e per quattro giorni non se n'ebbe notizia.

Ghiacci sciolti. BRAILA 25. Danubio libero dal ghiaccio.

— GALATZ 25. Fiume libero dal ghiaccio. Navigazione aperta.

Sciopero nelle miniere. PRAGA 28. Altri mille operai nelle miniere carbonifere di Pilsen sospesero i lavori. Lo sciopero si estese anche nelle miniere metallurgiche della società di Praga.

Trattati commerciali. COSTANTINOPOLI 27. Il governo francese ha dato la disdetta per l.° Ottobre al trattato commerciale franco-turco.

Terremoti. TEMESWAR 1. Questa notte alle 12 a Weisskirchen fu sentito un violento terremoto In parecchie case si vedono larghe fessure.

CRONACA LOCALE.

Estrazioni. Viglietti del Prestito dell'anno 1864; estrazione a Vienna li 1. Marzo Serie 227 N.ro 78 vince fior., 200.000; Serie 1384 N.ro 66 vince f. 20.000; Serie 1099 N. 19 vince f. 15.000; Serie 1029 N. 79 vince f. 10.000; Serie 1095 N. 21 e Serie 1384 N. 68 cadauno f. 5000. — Ulteriori Serie estratte 1538, 3741, 1923, 2333, 672, 789, 1090 e 494.

Alfredo Jaell. Iermattina tra le ultime notizie abbiamo portato il telegramma di Parigi che annunciava la morte del nostro concittadino il pianista Jaell.

Jaell era nato a Trieste il 5 Marzo 1832; suo padre teneva qui una scuola musicale.

Egli voleva farne di lui un violinista, ma una grave malattia che ebbe a sette anni indusse ai medici di consigliarlo a sospendere lo studio del violino, e allora l'Alfredo si applicò al piano.

Undicenne egli veniva festeggiato nei concerti di Venezia e Milano, e fu allora che suo padre lo condusse a Vienna ove il ragazzo ebbe l'istruzione da Czerny. Poi intraprese i suoi viaggi artistici in Germania, Olanda, Belgio ed America, festeggiato in tutto il mondo e prediletto dalle signore.

Magazzini generali. Ecco la statistica del movimento merci in questi magazzini nel mese di febbraio 1882.

Deposito al 31 gen. 1882	K.	3,400,160
Entrati in Febbraio . . .	„	6,307,451
	K.	9,707,611
Sortiti in Febbraio	„	1,456.025
Deposito al 28 Febbraio 1882	K.	8,251,586

assicurati pet f. 4,310,000.

Questo movimento straordinario di entrata è causato in massima parte dagli aumenti dei dazi sul caffè, tè e champagne.

Causa la nebbia. Ieri causa la nebbia fitta non è arrivato il vapore di Venezia alla solita ora mattuttina. Esso è giunto invece alle 2 ore pom.

Domani sera come di solito parte il vapore del Lloyd per Venezia.

A direttore del Monte di pietà. In una delle sue ultime sedute la Delegazione Municipale deliberò di proporre al Consiglio comunale per il posto da direttore del Monte di pietà il sig. Janiti, cassiere in disponibilità del Monte stesso.

Gli Assessori invece, in una recente seduta deliberarono di proporre al Consiglio comunale una terna composta dei signori: Monti, attuale direttore, Janiti cassiere, ed Eberle controllore; tutti tre in disponibilità per motivo di riorganizzazione.

Il Capitano dell'„Adria.“ Secondo un dispaccio da Budapest, alla „Bilancia“ di Fiume, non sarebbe minimamente vero che il posto di capitano ispettore della Società di Navigazione ungarica „Adria“ sia toccato al capitano B... triestino.

Anzi la nomina sarebbe ancora da farsi; sicchè la sfuriata della stampa ungherese contro questa nomina sarebbe stata intempestiva.

Quel dispaccio parla invece assai chiaro e dice esplicitamente che il Capitano ispettore dell'„Adria“ sarà nominato, in seguito a proposta del direttore d'esercizio in Fiume.

Possono tranquillarsi dunque i Fiumani, che il Direttore d'esercizio a Fiume non proporrà certo un Triestino.

Questo incidente ha fatto nascere delle rimostranze che tendono a tirar acqua al proprio molino; vale a dire che la rappresentanza di Fiume ha presentato in seduta due mozioni, una delle quali tendente ad assicurare la preferenza a capitani marittimi nativi o già pertinenti a Fiume nelle nomine del personale di comando di vapori; l'altra che nella Società in questione non s'abbiano a impiegare che sudditi ungheresi.

Ora i Fiumani possono dormire i loro sonni tranquilli, che alcun Triestino non potrà toglier loro il pane di bocca.

Suicidio. Ieri alle 3½ pom. il sig. Enrico cav. de Eckhel, che due ore prima aveva fatto atto di presenza alla Borsa, senza dare alcun indizio di alterazione morale, recatosi alla sua abitazione in Via Benvenuto N. 3, si gettò dall'altezza di quattro piani nel sottoposto cortile e rimase cadavere.

Il sig. de Eckhel era negoziante in spugne, facoltoso, onesto e stimato.

L'altr'ieri ancora dal suo barbiere parlando della mania dei suicidi che mette tanto in apprensione le famiglie e la società, alludeva al suicidio del Bloch e assicurava che entro il mese altri cinque negozianti si sarebbero suicidati.

Finora nessuno ha potuto addurre il motivo pel quale l'infelice negoziante sia devenuto a questo estremo.

Dicesi solo che più d'uno dei membri della sua famiglia sia già stato affetto da manomania.

Una voce, cui noi stessi prestiamo poca fede, correva ier sera, che il suo cane favorito gli fosse andato dietro e siasi gettato dalla finestra dopo il padrone.

Pertinenza al Comune. In una delle ultime sedute della Delegazione municipale è stato accordata la pertinenza al Comune ai signori Giovanni Bolanz, Pietro Ottavio Malalan e Rodolfo Bäthge.

Fu assicurata ai sig. Guglielmo Fraisse e Amadeo Demenia.

Ad altri petenti è stata rifiutata.

A difesa dei fili telegrafici. In seguito a proposta della Commissione agl'incendi è stata approvata la spesa per l'acquisto di tre apparati automatici di Adolfo Bein, per difendere i fili telegrafici nel caso che su loro si scaricasse il fulmine.

Cotali apparati servono agli usi di tre appostamenti dei civici pompieri.

Corte d'Assise. Tempo fa, comparvero nel cessato periodico *Il Lunedì*, N. 2, articoli a danno dell'Impresa di pompe funebri rappresentata dal signor Zimolo, il quale credette trovarvi in essi gli elementi previsti dalla legge per muovere contro gli autori dei medesimi l'accusa per lesione d'onore.

Marco Sogliani fu Girolamo, da Genova, d'anni 29, israelita, celibe, agente di stamperia, era direttore del periodico suddetto.

Angelo Cappellan, involto nell'accusa dal Zimolo, è proprietario di un'impresa di trasporti funebri; ha 41 anni, è nativo di Venezia, ed è ammogliato con prole.

Contro ambidue fu sporta l'accusa del delitto per lesione d'onore mediante stampati, per avere cioè nel N. 2 del giornale *Il Lunedì*, di comune intelligenza, inserito articoli di tenore offensivo contro il sig. Zimolo, e così commessa un'azione tanto immorale da render quest'ultimo spregevole e degradato innanzi alla pubblica opinione; espressioni queste atte a screditare l'impresa medesima.

Tra le altre cose uno di quegli articoli asseriva che il Zimolo si sarebbe valso dell'opera d'un *medico becchino* (così il periodico) il quale insieme ad altri agenti funerari, si dirigevano sulle orme dei moribondi, si *appiattavano* alla porta di casa, non uscendone se prima quelli non avevano esalato l'ultimo respiro, accaparrandone così immediatamente il trasporto funebre.

Ad istanza del Zimolo, il periodico venne sequestrato; il che però non valse a far desistere i suoi persecutori; chè il giornale stesso nel numero successivo replicò e dichiarò che se anche il sig. Zimolo elevasse in confronto del redattore del giornale un'accusa per lesione d'onore, quand'anche lo facesse comparire innanzi la Corte d'Assise, egli sarebbe certo di andarne impune, e non tacerebbe quand'anche gli si volesse tagliare la lingua.

Apparirebbe dall'accusa che il Cappellan procedesse d'accordo col Sogliani nell'interesse della sua Azienda di pompe funebri, per iscreditare il suo concorrente Zimolo; benchè quegli sia negativo, e dichiari di non aver suggerito al Sogliani quegli articoli; mentre da parte sua quest'ultimo dichiara di averli inseriti dietro richiesta e col concorso del Cappellan.

Il dibattimento presentò un certo quale interesse, e il Cappellan fu brillantemente difeso dall'avv. Cavazzani.

L'avv. Toribolo, rappresentante la parte civile, in vista della disgrazia toccata testè al Sogliani di un grave lutto in famiglia, dichiarò di recedere in di lui confronto dall'accusa, ritenendola però in confronto del coaccusato Cappellan.

Fungevano i giurati: Stopper Filippo; Pincherle Davide; Suvich Giuseppe; Lauro Francesco; Scabar Carlo; Iurossovich Stefano; Morpurgo Marco; Maldini Antonio; Ballo Andrea; Degaspero Giuseppe; Petrovich Augusto e Petz Giuseppe, i quali ad unanimità *negarono* la colpabilità del Cappellan, sicchè esso pare venne assolto dall'accusa.

Dividendo in Assicurazioni. La *Prima società ungherese di Assicurazioni generali*, ripartirà un dividendo, che supera ogni previsione, vale a dire di fr. 222 per azione.

Non è però cosa che faccia stupire, essendochè codesta Società ha già ripartito unche in antecedenza degli splendidi dividendi, causa l' estesissima sua sfera di azione.

Affari in stabili conchiusi nel decorso mese di Febbraio, secondo la relazione del mediatore sig. Giacomo Ziffer.

Una Casa in Via S. Nicolò f. 52000. — Una Casa in Via dell'Annunziata f. 50000. — Una Casa in Via Chiadino f. 28500. — Una Casa in Via Farneto fior. 24000. — Frazione di casa in Via Malcanton f. 4000. — Una Realità in Servola f. 6000. — Una Realitá in Chiarbola Superiore f. 4000. — Una Realità in Guardiella f. 2000. — Una Realità in S. M. M. Inferiore f. 2300. — 182 3' 5" tese ☐ di fondo in Chiadino a f. 67. la tesa ☐.

Divieto d' importazione. Con decreto 23 febbraio corrente il Governo francese, visto che la peste bovina è cessata in Germania, tolse il divieto all' importazione dei bovini di detta provenienza.

Però mantenne cotal divieto per i bovini della razza detta delle steppe; inoltre lo mantenne per tutti i ruminanti e per le carni e pelli fresche dei medesimi provenienti dalla Russia, Romania, Serbia, Bulgaria, Turchia, Grecia, Egitto e dall'impero austro-ungarico; per questo ultimo però il divieto non si estende alle carni macellate.

Assistente postale. La Direzione delle Poste ha conferito un posto di assistente postale al sergente contabile Antonio Fachinetti da Trieste.

Ballo dei caffettieri. Non fu affatto un frutto fuor di stagione il ballo che ier sera si diede al „Monte Verde“ da codesta Società; ma un frutto egregiamente maturato e riuscito perciò saporitissimo.

In mezzo al brio e alla vivacità delle danze e della conversazione traspariva una concordia invidiabile, e un rigoglio di vita, quale appunto si appalesa maggiormente nelle Società di fresco costituite.

Molte belle ed eleganti signore facevano mostra di bene assortite toelette, e ciò che più importa di molto spirito non iscompagnato da quella castigatezza irreprensibile che tanto piace nelle ragazze come nelle signore.

Molto spirito e molta grazia spiegarono appunto quelle signorine che s' erano incaricate della vendita di biglietti per la lotteria.

La sale erano affollatissime, e risplendevano di un abbondante illuminazione. Buona l' orchestra, eccellente il servizio di cucina e caffè.

I signori soci, dichiaravano di divertirsi assai, il che vuol dire che la festa è riuscita.

Siamo desiderosi di conoscere il risultato preciso degli utili che resteranno pel fondo sociale, i quali devono essere abbastanza rilevanti.

Teatro Filodramatico. L'acerrimo nemico del sesso gentile: la pioggia che cadeva a catinelle non impedì che il teatro Filodramatico fosse ier sera gremito di spettatori, e che le eleganti nostre signore brillassero nei loro palchetti.

Al buon esito che ebbe la commedia in 3 atti di Byron: *I nostri bagai* contribuì efficacemente il taglio previdente del IV atto, e la eccellente interpretazione da parte dei sigg. Sbodio e Giraud, ammirabilmente secondati dagli altri.

Nell'„Opera del maestro Pastizza“, il cavallo di battaglia dell' artista Ferravilla, ottenne questi un vero successo, ed il pubblico non fu certo scarso d' applausi.

Noteremo ancora, che mentre la platea, i palchetti, la I.a galleria rigurgitavano di gente, nel loggione non vi erano che 8 o 10 persone.

La causa della diserzione del nostro popolino dal teatro Filodramatico riteniamo sia da ricercarsi nell' aumento di 5 soldi sul biglietto d' entrata.

Checchè certuni ne pensino, nelle presenti miserrime condizioni finanziarie dei nostri artieri ogni più lieve aggravio, s' attira dietro un esame, che finisce poi col decidere a risparmiare quelli e quelli altri che volevansi spendere. Così anche al teatro si fa a meno di andarci.

Secondo noi l' impresa farebbe bene a rimettere il biglietto nella vecchia misura.

Anfiteatro Fenice. La platea offriva ier sera uno spettacolo aggradevolissimo per gli amanti... della solitudine.

Eppure il programma — per sè stesso attraente — venne eseguito a perfezione. Nella vecchia commediola in un atto: *El marangon de bon cuor*, (alias *Amico Francesco*), emerse il Covi che fu applauditissimo.

L' amigo visionario, una commedia che presenta un grazioso avvicendarsi di equivoci spesso piccanti, fece ridere di cuore, a merito speciale del bravo Moro-Lin, un protagonista proprio al naturale.

Nella farsa, un po' scipita se vogliamo, *El pompier e la serva*, Zago, Mazzò e la Tassara fecero a chi può più per tener desta l' ilarità dello scarso uditorio.

Congiunzione telegrafica. L' appostamento della Guardia di p. s. è stato messo in congiunzione telegrafica coll' appostamento dei Vigili in piazza della Dogana, il quale in caso di un incendio al porto nuovo, ne sarà subito avvertito.

Lodiamo tale disposizione previdente lusingandoci però che, in oggetto d' incendio il nuovo filo abbia a restarsene inoperoso.

L'omicidio di Cologna. La guardia di Finanza Zancovich che uccise l' amante e attentò alla propria vita, e che le ferite alla testa hanno reso imperfetta nella lingua e deforme nella faccia, dà ora dei segni di pazzia furiosa.

Esso rompe tutto ciò che gli capita tra mani; ieri stava in quella di gettarsi da una finestra dell' ospedale, e vi fu trattenuto per miracolo da un inserviente accorso a tempo.

Ladri scoperti. A merito dalle attive ricerche della polizia sono stati eruiti due ladri implicati in due furti avvenuti di questi giorni.

Uno è certo F. C. ed è quel tale che nella sera del 22 Febbraio strappò con tanta destrezza dal calesse del sig. Levi, console persiano una pelliccia del valore di 100 fiorini. V' ha di più che il *corpus delicti* e stato anch' esso trovato in casa del ladro e sarà riconsegnato a chi di ragione.

L' altro è il vagabondo F. K. di anni 19 che, gironzando intorno al Tramway colse il momento in cui la cameriera M. P. — della quale ieri narrammo il caso — montava sul vagone, e le rubò il portamonete con entro 50 fiorini.

Ma la signorina P.... quanto bella è altrettanto sfortunata, perchè del bel gruzzolo dei 50 fiorini nemmeno uno se n' è potuto ricuperare.

Serva infedele. La proprietaria d' una cucina economica in Città vecchia, venne defraudata dell' importo di f. 3 dalla propria fantesca G. F.; importo che quest' ultima aveva incassato per conto della padrona.

La serva infedele fu ieri arrestata.

Estrazioni del Lotto. Li 1 Marzo: Brünn 26 23 65 72 44. — Innsbruck 68 22 56 28 9.

Malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 28 Febbraio alle 2 pom. del 1 Marzo.

Colpiti: Morbillo 8. Scarlattina 1. Febbre tifoidea 1.

Morti: Morbillo 2. Difterite e Croup 2.

Ogni giorno una. Un padre che dava poco da mangiare ai suoi figli, ma in compenso molto da studiare, ne interroga uno, mentre siedono a tavola.

— Andrea, tu studi poco. Almeno mi spiegassi la tua vocazione. Cosa vuoi diventare?

— Sazio, risponde sospirando il ragazzo.

SPETTACOLI DEL GIORNO.

Teatro Filodrammatico. — Compagnia milanese. (Ore 7½). Si rappresenta: „On brus Democratich“ Dopo, el matrimonio.“ “On spos sequestraa.“ Un milanes in mar.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Moro-Lin. Ore 7½. „Don Marzio maldicente alla bottega da caffè.“

Salone Monteverde. — Teatrino meccanico.

Ippodromo triestino. — Ogni sera equitazione dalle 7½ alla mezzanotte.

VARIETÀ.

La fuga d'un elefante. Un caso nuovo scrive la *Capitale* del 27 — è avvenuto ieri sera verso le undici in piazza di Termini.

La fiera libera dei vini era popolata da migliaia di persone.

Nel padiglione bianco, specialmente, si ballava furiosamente al suono di un concerto militare.

Ad un tratto si ode un grido e si vede accorrere gente da ogni parte.

— È scappato l' elefante!

Ed era scappato davvero.

Ieri si dava l' ultima rappresentazione nel serraglio di A. Bach. Alle 10 tutto era terminato e dovendo la Compagnia partire, si disfece la baracca e si chiusero le gabbie delle bestie nei rispettivi vagoni.

Il solo che non istesse in gabbia era l' elefante, il gentile *Boby;* ma, per farlo partire, si doveva porre nel vagone anche lui.

Bestia buona, docile, affezionata, i suoi padroni non si preoccupavano troppo di lui ed attendevano ad altre faccende.

L' elefante, vistosi all' aria aperta, quatto quatto cominciò a fare un passo, due, e poi zitto zitto prese la corsa verso la piazza di Termini.

Alcuni guardiani se ne avviddero e vollero fermarlo afferrandosi alla sua coda, ma ci voleva altro... La immane bestia proseguì a correre con una rapidità da vincere il miglior cavallo e percorrendo l' ala sinistra della fiera andò sino alla imboccatura di via della Cernaia.

La gente accorreva da ogni parte, e tra essa si distinguevano i pennacchi di una trentina di carabinieri.

L' elefante si fermò un momento presso la chiesa della Madonna degli Angeli, poi riprese la sua rapida corsa verso il padiglione rosso della fiera.

Ma là l' aspettava la domatrice del serraglio, che gli fece una buona romanzina, gli somministrò una bastonata sulla proboscide, e l' elefante, tutto avvilito, confuso, pentito della scappata, si lasciò montare sul dorso i custodi e menar per il naso dalla domatrice, e a passi lenti, maestosi, ritornò al serraglio.

Le medichesse. Chi l' avrebbe detto alcuni anni fa che le donne eserciteranno l' arte del medico? Eppure oggi è un fatto compiuto e la statistica delle medichesse ci mostra un aumento considerevole. Negli Stati Uniti d' America funzionano oltre 400 dottori femminili. In Russia vi sono dodici medichesse abilitate ad insegnare la medicina. E oltre a 200 funzionano negli ospitali, nei comuni e in privato. Anche in Germania le medichesse aumentano seppure in proporzioni ristrettissime.

Esperienze con la dinamite. Il maggiore Lanz, ingegnere austriaco ha fatto sul Danubio, a Krems alcune esperienze molto importanti.

Dopo aver posto un cilindro carico di dinamite sopra una superficie di uno scoglio, lo fece esplodere colla corrente elettrica. Per quanto la dinamite fosse poca lo scoglio fu talmente frantumato che la corrente lo portò via con moltissima facilità. Si calcola che applicando questo sistema, la spesa di toglier gli socgli che si trovan sott'acqua debba diminuire del quaranta per cento.

Borsa del 1. Marzo. Il Bilancio del Credit fu dapprima giudicato sfavorevole, e le Azioni dal prezzo di ieri sera 303 ribassarono oggi sino 296. — Però più tardi esso fu giudicato, come realmente è, eccellente e ispirato a quei principi di solidità, che furono sempre la base dello Stabilimento di Credito. Stassera chiusa animata, Credit 302½. — In ottima tendenza anche le Rendite, che si mantenero relativamente ferme anche quando la Borsa era debole per i valori di Banca. Chiusa stassera 74.50 le Metalliche e 86.25 l' Ungherese. — Da Parigi ottima tendenza, francese 116.25 italiana 86.70 in chiusa, il corso d'apertura di quest' ultima era 86.15.

Borsa di Vienna 1 sera. Azioni Credit 303.—, Rendita austriaca in carta 74.50, Ferrovie dello Stato 301.50 Napoleoni 9.52— Credit ungherese 296.25, Banca anglo austr. 122.—, Lombarde 132.—, Rendita in oro 92.50, detta ungherese 4% 86.20, Ferrovie Carlo Lod. 291.50. Animata.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.
Tipografia G. Balestra e C.

INSERZIONI A PAGAMENTO